



COMUNE DI BARLASSINA

Il presente ATO
è stato pubblicato all'albo
dal 8/5/2025 al 23/5/2025
IL MESSO

P. 4837

COMUNE DI BARLASSINA
(PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA)

MESSI
CRON. N° 301

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 5 DEL 8 MAG. 2025

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER TAGLIO RAMI ED ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA, INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA AI SENSI E NEL RISPETTO DEL DPR 753/80, ART.52 E 55

SINDACO

Vista la nota delle RFI SPA – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato, pervenuta con Prot. 4618 del 30.04.2025, avente ad oggetto “Richiesta ordinanza sindacale contingibile e urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata interferenti con la sede ferroviaria ai sensi e nel rispetto del DPR 753/80, Art.52 e 55”;

Considerato che la predetta richiesta precisa che: “Anche in questa stagione estiva si ripresenta la necessità di avviare le azioni preventive e generalizzate necessarie a scongiurare sia la crescita incontrollata o la caduta di alberi in prossimità della rete sia il possibile sviluppo di incendi lungo le medesime linee, con la conseguente interruzione del servizio pubblico ferroviario. Tale obiettivo può essere conseguito da questo Gestore dell’infrastruttura solo attraverso una prevenzione generalizzata. Che la società RFI è costantemente impegnata nella vigilanza del sedime ferroviario per garantire il mantenimento delle condizioni di regolarità e sicurezza del transito ferroviario e che l’esercizio del compito di vigilanza svolto dal Gestore dell’infrastruttura è agevolato dall’importante contributo reso dai Sindaci, nel condiviso e prioritario interesse pubblico finalizzato anche alla regolarità e sicurezza del trasporto ferroviario”;

Considerati i gravi effetti che la vegetazione presente su aree adiacenti le linee ferroviarie ed esterne alla proprietà di RFI ha avuto sul servizio ferroviario, soprattutto nel periodo estivo dove si amplifica il pericolo di incendio, si chiede l’adozione di Ordinanza Sindacale con l’imposizione di obbligo, a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria, di provvedere a tenere sgombri i terreni da alberi, erbe secche, covoni di grano e da ogni altro materiale combustibile. I possessori sono inoltre tenuti a circoscrivere i fondi coltivati, appena mietuti, mediante una striscia di terreno solcato dall’aratro e larga non meno di 5 metri che dovrà essere costantemente tenuta sgombra da seccume vegetale. Si coglie inoltre l’occasione per richiedere, a carico dei medesimi privati confinanti con la sede ferroviaria, l’imposizione di obbligo di provvedere al taglio di rami ed alberi che possono, in caso di caduta, interferire con l’Infrastruttura creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario.

Quanto sopra nel rispetto del D.P.R. 753/80, art 52 e 55, che prescrive che lungo i tracciati della ferrovia è vietato far crescere piante o siepi che possono interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti destinati a bosco non possono distare meno di 50 metri dalla rotaia più vicina. Ritenute sussistenti le motivazioni per l'adozione, ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., di un provvedimento contingibile ed urgente, posto a tutela della pubblica incolumità e finalizzato a garantire che lo svolgimento del pubblico esercizio ferroviario, nel tratto ricadente nel territorio comunale, possa avvenire in condizioni di sicurezza;

Riconosciuta pertanto la necessità di emettere ordinanza specifica nei confronti di tutti i proprietari di terreni a confine con le linee ferroviarie per richiamarli all'osservanza scrupolosa delle distanze di sicurezza previste dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/80, in merito alle distanze minime degli alberi e delle aree boschive dalla più vicina rotaia della sede ferroviaria Visto l'art.54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria, nel tratto ricadente nel territorio di Barlassina, ciascuno per le particelle catastali di propria competenza, di provvedere al taglio di rami ed alberi che possano, in caso di caduta, creare pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione del pubblico esercizio ferroviario;

A tutti i privati proprietari, confinanti con la sede ferroviaria, di provvedere a tenere sgombri i terreni da covoni di grano, erbe secche e da ogni altro materiale combustibile. I possessori sono inoltre tenuti a circoscrivere i fondi coltivati, appena mietuti, mediante una striscia di terreno solcato dall'aratro e larga non meno di 5 metri che dovrà essere costantemente tenuta sgombra da secume vegetale

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Web del Comune;
- trasmessa in copia a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;
- trasmessa in copia alla Prefettura di Monza e della Brianza;
- trasmessa in copia al Comando di Polizia Locale e divulgata mediante affissione nei punti informativi del Comune di Barlassina, in modo da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati.

AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse che, avverso la presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
Vintani Paolo Giovanni

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
Unità Territoriale Milano Linee Nord
il Responsabile

Spett.le
**Sindaci dei Comuni confinanti con
le linee ferroviarie di giurisdizione
della Unità Territoriale Milano
Linee Nord**

p.c.
Spett.li
**Prefetture di Provincia relative ai
Comuni confinanti con le linee
ferroviarie di giurisdizione della
Unità Territoriale Milano Linee
Nord**

Milano, lì *(data del protocollo)*

Oggetto: Richiesta ordinanza sindacale contingibile e urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata interferenti con la sede ferroviaria ai sensi e nel rispetto del DPR 753/80, Art.52 e 55.

Anche per questa stagione estiva si ripresenta la necessità di avviare le azioni preventive e generalizzate necessarie a scongiurare sia la crescita incontrollata o la caduta di alberi in prossimità della rete sia il possibile sviluppo di incendi lungo le medesime linee, con la conseguente interruzione del servizio pubblico ferroviario. Tale obiettivo può essere conseguito da questo Gestore dell'infrastruttura solo attraverso una prevenzione generalizzata.

La società RFI è costantemente impegnata nella vigilanza del sedime ferroviario per garantire il mantenimento delle condizioni di regolarità e sicurezza del transito ferroviario. Tuttavia, l'esercizio del compito di vigilanza svolto dal Gestore dell'infrastruttura è agevolato dall'importante contributo reso dai Sindaci, nel condiviso e prioritario interesse pubblico alla regolarità e sicurezza del trasporto ferroviario.

Per questo si rinnova l'invito ai Sindaci su tutto il territorio Nazionale affinché prestino tutta la collaborazione per sensibilizzare i proprietari dei terreni confinanti con



le linee ferroviarie e così concorrere, con gli strumenti più idonei, alla prevenzione delle pericolosità.

Si invita pertanto ad emettere opportuna Ordinanza Sindacale contingibile e urgente a carico di tutti i proprietari confinanti con le linee ferroviarie, trovando il fondamento del loro intervento in quanto disposto dall' art.54 del D.Lgs. 267/00, laddove è previsto che *"quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*.

Confidando nella cortese collaborazione e nell'attesa di un urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Angelo Bruno